



Indicazioni per veterinari privati che preparano cani e gatti destinati all'esportazione verso l'Australia

Le condizioni d'importazione in Australia di cani e gatti sono tra le più severe al mondo, a dimostrazione dell'assenza nel paese di molte malattie di questi animali. Il governo australiano infatti applica **in maniera rigorosa** le condizioni d'importazione.

Di seguito sono elencati **dieci** semplici, ma critici punti che i veterinari privati dovrebbero osservare quando un cane o un gatto sta per essere esportato verso l'Australia, che contribuiranno ad assicurare che l'animale non venga sottoposto ad un prolungato periodo di quarantena, o riesportato o sottoposto ad eutanasia.

Le seguenti indicazioni **devono** essere lette considerando la necessità di un permesso di importazione (rilasciato al proprietario degli animali) e le linee guida *step-by-step* disponibili al seguente link <http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs/step-by-step-guides>.

1. Eseguire una lettura e una verifica del microchip dell'animale **ogni volta** che viene sottoposto a un test, un trattamento o un esame prima dell'esportazione.
2. Registrare **accuratamente** il numero di microchip dell'animale su **ogni** documento ad esso associato, compresi:
 - a. certificati relativi a trattamenti, vaccinazioni ed esami;
 - b. moduli di laboratorio che accompagnano i campioni di sangue da analizzare.
3. Somministrare solo **antiparassitari esterni consentiti** agli animali che vengono preparati per l'esportazione e riportare il nome del prodotto e i principi attivi sul certificato sanitario.
 - a. Un elenco (non esaustivo) dei trattamenti antiparassitari esterni conformi può essere reperito sul sito web del dipartimento.
 - b. I trattamenti antiparassitari esterni **devono** essere topici (non orali) e uccidere al contatto zecche e pulci.
 - c. Bravecto® (fluralaner), NexGard® (afoxolaner), Advantage Multit® (moxidectin) e Revolution® (selamectin) **non** sono antiparassitari esterni consentiti.
4. Somministrare nuovamente i trattamenti antiparassitari esterni conformemente ai requisiti del produttore in modo da assicurare una **copertura continua** fino all'esportazione. Se il prodotto va applicato mensilmente, deve essere applicato nuovamente non oltre il 31° giorno dall'ultima applicazione.
5. Somministrare antiparassitari interni che siano efficaci contro i **nematodi** (vermi cilindrici) e i **cestodi** (vermi piatti).
6. Somministrare i vaccini previsti dalle condizioni di importazione attenendosi **rigorosamente** ai **requisiti del produttore**, compresi il primo ciclo e i richiami. Riportare la data della vaccinazione, il nome del prodotto e la data prevista per il richiamo sul certificato sanitario.
7. **Compilare interamente** i moduli di laboratorio, indicando il numero di microchip dell'animale, la data del prelievo del campione di sangue, la data della firma e la richiesta del corretto tipo di test di laboratorio.
8. **Verificare** che il numero di microchip dell'animale sia corretto su tutti i rapporti di laboratorio ricevuti, e che tutti i rapporti di laboratorio riportino la data del prelievo del campione di sangue, il tipo di test di laboratorio, i risultati del test, e l'interpretazione dei risultati.
9. Fornire all'esportatore i rapporti di laboratorio **originali**.
10. Assicurarsi che siano preparati all'esportazione verso l'Australia **solo** gli animali che risultano idonei al viaggio verso l'Australia e idonei ad essere sottoposti a una quarantena di 10 giorni dopo l'ingresso.

Ulteriori domande?

Inviare una e-mail a: imports@agriculture.gov.au o contattare il numero +61 3 8318 6700.